

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



COMUNE DI CAPRIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.111

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI PER L'ANNO 2017.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **19:02** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CHIRIO Paolo	SINDACO	SÌ
2. RIZZO Davide	VICESINDACO	SÌ
3. BORGHETTO Alberto Franco	ASSESSORE	SÌ
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Lapaglia Dr.ssa Maria Margherita.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della G.C. n. 111 del 14/11/2016

Oggetto: DEFINIZIONE DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI PER L'ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 82 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 (che sostituisce l'art. 23 della Legge 03.08.1999, n. 265) prevede che, fra l'altro, venga corrisposta un'indennità di funzione per il Sindaco ed i componenti degli organi esecutivi dei Comuni, rinviando ad apposito decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la conferenza Stato Città ed autonomie locali, la determinazione delle misure;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 156, comma 2, la popolazione va interpretata con riferimento alla fine del penultimo anno precedente;

VISTO che il Comune alla data del 31.12.2015, penultimo anno (art. 8/bis del D.lgs. 18.01.1993, n. 8 come convertito nella Legge 19/03/1996, n. 68), secondo i dati ISTAT conta n. 2.086 abitanti e quindi rientra nella fascia demografica dei Comuni da 1000 e fino a 5.000 abitanti;

ATTESO che con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro in data 4 aprile 2000 n. 119 (pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.5.2000) sono state fissate le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali;

VISTO che con decreto interministeriale n.119 in data 4-4-2000 pubblicato nella G.U. n.110 in data 13-5-2000, si stabilisce quanto segue:

Art.1

Le indennità di funzione per i sindaci e i presidenti delle province sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nella misura riportata nella tabella A allegata al presente decreto e precisamente:

...omissis..

-Comuni da 1001 a 3.000 abitanti euro 1.446,08 lordi

..omissis..

Art.4 comma 3

..omissis..

Al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco Art. 4 comma 8

omissis...

Agli assessori di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco

omissis..

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 54, della legge finanziaria 2005 n. 266 del 23/12/2005 ha previsto la riduzione del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza per un triennio a decorrere dall'anno 2006;

VISTO inoltre il D.L. 31/05/2010 n. 78 (convertito dalla legge 122/2010) e in particolare l'art. 5, comma 7, il quale dispone riduzioni delle indennità degli amministratori locali dal 3% al 10%, a seconda della classe demografica dei comuni, rinviando ad un decreto ministeriale l'attuazione in concreto della norma;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti, in sezioni riunite, con delibera n. 1 del 12 gennaio 2012, ha disposto:

-che “ *l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettante agli*

amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006 ...

-che " ... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006...";

-che le Sezioni riunite della Corte dei Conti ritengono quindi non condivisibili le pronunce delle Sezioni regionali ed anzi affermano che la riduzione del 10% delle indennità, introdotta dalla finanziaria 2006, deve ritenersi strutturale e non temporanea;

-che le vicende che si sono susseguite hanno determinato comportamenti non sempre omogenei da parte delle amministrazioni locali causate proprio dalle diversità di pronunce della Corte dei Conti nonché dalla frammentazione normativa;

-che in data 25/01/2013 l'ANCI ha chiesto un pronunciamento urgente al Ministero dell'Interno al fine di apportare chiarezza sugli aspetti più delicati e complessi della materia e per consentire agli enti locali di operare in maniera legittima;

UDITE le seguenti dichiarazioni :

- da parte del Sindaco Paolo CHIRIO, il quale dichiara di non essere lavoratore dipendente e quindi di non potere usufruire dell'aspettativa;
- da parte del Vicesindaco Davide RIZZO, il quale dichiara di non essere lavoratore dipendente ma di rinunciare all'indennità
- da parte dell'Assessore Alberto BORGHETTO il quale di chiara di essere lavoratore dipendente e quindi di non potere usufruire dell'aspettativa

DATO ATTO che si possono applicare le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art.1 del sopra citato decreto, rispettivamente del 2% e 3% in quanto non dovute;

VISTI i limiti mensili fissati dalla normativa per cui gli emolumenti lordi previsti risulterebbero dedotto il 10%:

➤Sindaco	€.	1.301,47
➤Vicesindaco	€.	260,30
➤Assessore	€.	195,22

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 II comma del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto deliberativo, e il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, per le motivazioni in narrativa espresse, per l'anno 2017 l'indennità di funzione mensile lorda del Sindaco e degli Assessori Comunali come da prospetto :

Sindaco	€	1.301,47
Vicesindaco	€	260,30 RINUNCIA
Assessore	€	97,61*

* indennità dimezzata in quanto lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa

2. **DI STABILIRE** che l'indennità lorda di cui al punto 1 venga corrisposta mensilmente per 12 mensilità;

3. **DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, alla

pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", nell'ambito della sotto-sezione di primo livello "Organizzazione".

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL SINDACO
F.to: CHIRIO Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Lapaglia Dr.ssa Maria Margherita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e s.m.i. del D.lgs. 267 del 18/08/2000, vengono espressi i seguenti pareri dai responsabili dei servizi in ordine rispettivamente:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere Contabile	Favorevole	14/11/2016	F.to: RIFFERO Rag. Mariangela
Parere Tecnico	Favorevole	14/11/2016	F.to: LAPAGLIA Dr.ssa Maria Margherita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*). ed è stata contestualmente comunicata ai capi gruppo consiliari

Li, 24/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Lapaglia Dr.ssa Maria Margherita

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3. D.L.vo 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Lapaglia Dr.ssa Maria Margherita

E' copia conforme all'originale in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge.

Li, 24/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lapaglia Dr.ssa Maria Margherita